

Il regista lucano Carlo Fusco ritorna a Potenza su invito del movimento Io Amo La Lucania

domenica 14 marzo 2010

Il regista lucano Carlo Fusco ritorna a Potenza con il suo ultimo film, su invito del movimento "Io Amo La Lucania"

È il movimento "Io Amo la Lucania" d'Avvoce a uno dei tanti talenti lucani costretti ad emigrare per dare valore alla loro arte. E lo farà già da domenica dando la possibilità a Carlo Fusco, il regista potentino, di trasferirsi a Roma, di "ritornare" a Potenza per presentare l'anteprima nazionale del suo ultimo film "Pochi giorni per capire" proprio nella sua terra di origine, la Basilicata. Il film verrà presentato a titolo gratuito domenica 14 marzo alle ore 20.30 presso il cine teatro Principe di Piemonte a Potenza.

"Non dimentico la mia Basilicata - afferma Carlo Fusco - nonostante che io non abbia mai avuto sostegno dalle amministrazioni regionali. Alla fine della proiezione parlerò anche del mio prossimo lavoro che ha avuto un po' d'intoppi, ma si sta riavviando".

Il film, interamente girato a Francavilla sul Sinni, è stato diretto da Fusco e prodotto dalla "Two Brothers Production" di Adriano & Giuseppe Pecchia, imprenditori lucani, legati alla propria terra e residenti a Milano.

Il film molto crudo e attuale, e per questo vietato ai minori di 14 anni, narra la storia di Salvatore un bambino di dieci anni vittima di abusi da parte di suo padre, persona rispettabilissima e amministratore locale. La violenza avviene all'interno delle quattro mura, sotto gli occhi di una madre depressa e di un paese scettico. Solo l'arrivo di un sacerdote smaschererà tutto in pochi giorni.

Con la sua presenza all'anteprima del film, Io Amo la Lucania vuole dimostrare il suo impegno concreto sia verso la fuga dei cervelli lucani in cerca di fortuna oltre i confini regionali, sia verso temi sociali di scottante attualità. Due questioni troppo spesso ignorate dalla classe politica lucana e nazionale e dai media.

Il cast artistico del film è composto da Luigi Maria Burruano (il consigliere comunale), Tony Sperandeo (il sacerdote), il giovanissimo protagonista Salvatore Merlino,

Annalisa InsardÃ (la madre), l'attore romano Gabriele Reale (il maresciallo), l'attore di Cassino Giampiero Caira (il custode) e il lucano Aldo Fortunato (il Sindaco), con la partecipazione di Enrico Loverso (zio del bambino).Ã

Il film,
presentato ad alcuni festival ha ricevuto consensi da parte della critica. A
breve verrÃ distribuito nelle sale cinematografiche.Ã

I
giornalisti potranno rivolgersi, per l'accreditamento, alla portavoce del
movimento Maria Antonietta Soldovieri, al numero 347.72.65.579, anche inviando
una email a segreteria@ioamolalucania.com